

Ai genitori e alunni

E p.c.ai docenti

Cari ragazzi, gentili genitori, abbiamo attraversato un periodo molto difficile ,ma oggi possiamo iniziare a guardare al futuro con una rinnovata fiducia tornando a concentrare tutte le energie maggiormente sugli impegni ordinari, scevri dalla costante ansia che la pandemia ha generato in ognuno di noi. L'anno scolastico volge al termine e ci sono le condizioni per concludere serenamente il percorso iniziato a settembre in aula e proseguito attraverso la didattica a distanza dal mese di marzo. Sapete che il DM 8 aprile n.22 di cui al comunicato n.158 del 20 aprile a voi rivolto attraverso il sito, ha prospettato due possibili scenari, a seconda che si possa rientrare o meno prima del 18 maggio. Se non sarà possibile rientrare come anticipato attraverso gli organi di stampa, dovremo continuare con la didattica a distanza fino al termine delle lezioni e saranno utili per lo scrutinio tutti gli elementi raccolti in questi mesi dai docenti, dalla partecipazione costante alle attività previste fino alla valutazione dei lavori prodotti. In particolare l'Esame di Stato, nel caso di mancato rientro sarà sostituito dalla valutazione del Consiglio di Classe che terrà conto altresì di un elaborato del candidato . Io sono in costante contatto con tutti i docenti e so che una grande percentuale di studenti lavora molto e partecipa costantemente a tutte le attività proposte dagli insegnanti secondo le modalità ritenute più efficaci dagli stessi nel rispetto della libertà di insegnamento di cui all'art 33 della nostra Carta Costituzionale. C'è però, anche una minoranza che invece sembra assente e lontana dalla scuola, mentre le lezioni proseguono e così lo sviluppo dei programmi. L'anno è considerato valido proprio perché c'è la didattica a distanza, che sostituisce a tutti gli effetti le lezioni in classe come confermato dall'ultimo decreto denominato "Cura Italia" convertito in Parlamento il 24/04/2020. In questo periodo ci sono state valutazioni formative finalizzate soprattutto a valorizzare l'impegno e sostenere la motivazione allo studio oltre alla autoriflessione sui propri punti di forza e di debolezza, perché c'era bisogno di avviare e assestare la nuova modalità di fare scuola, ma in quest'ultimo scorcio di anno scolastico si richiede la massima concentrazione per chiudere l'anno in bellezza. Soprattutto se non si tornerà in classe, i riscontri dei docenti diventeranno la base da cui partire per procedere con la valutazione di quest'anno scolastico, che potrebbe avvenire con uno scrutinio online. I docenti, nel prossimo Collegio Unitario potranno acquisire la delibera formale sui criteri di valutazione dell'andamento educativo didattico degli alunni in questa situazione straordinaria. Attraverso la consultazione del Registro Elettronico e per la scuola Primaria attraverso la piattaforma nei prossimi giorni avrete modo di prendere visione della valutazione di periodo che sostituirà i colloqui scuola famiglia . I genitori bisognosi di un ulteriore confronto con i docenti e viceversa potranno comunicare attraverso gli strumenti suddetti richiedendo un colloquio in videoconferenza. Confido quindi, che tutti gli studenti proseguano il lavoro, anche chi finora ha sottovalutato l'importanza di studiare, e che continuino ad utilizzare questo tempo per procedere nell'apprendimento. A seguito delle annunciate ordinanze ministeriali sarà mia cura informarvi delle ulteriori disposizioni anche in merito all'avvio del nuovo anno scolastico.

Cordiali saluti

La Dirigente Scolastica

Raffaella Fonte